

RICERCA IN ROSA: IL CLUB DI ONDA SI RINNOVA

Entrano a far parte del “Top Italian Women Scientists” promosso da Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, altre 18 ricercatrici italiane con il più elevato H-index impegnate nella ricerca biomedica, nelle scienze cliniche e nelle neuroscienze

Presentate e disponibili online le borse made in Italy nate dalla collaborazione tra il Club delle ricercatrici di Onda e Breis nell’ambito del progetto “Borsa BiomEtica”

Anche quest’anno si rinnova il “Top Italian Women Scientists”, il Club delle migliori scienziate italiane promosso da Onda, l’Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere, costituitosi nel maggio 2016 e presieduto da Adriana Albinì, ideatrice dell’iniziativa. Il nuovo gruppo che si riunirà per la prima volta in occasione del 2° Congresso nazionale di Onda, è formato da 94 eccellenze femminili. Alle 76 ricercatrici che componevano il Club nel 2017 si affiancano da quest’anno 10 nuovi nominativi, in campo biomedico, 4 professioniste impegnate nelle scienze cliniche e 4 nelle neuroscienze. Il Club è dedicato alle scienziate italiane impegnate nella ricerca recensite nella classifica dei Top Italian Scientists (TIS) di Via-Academy, un censimento degli scienziati italiani di maggior impatto in tutto il mondo, misurato con il valore di H-index, l’indicatore che racchiude sia la produttività sia l’impatto scientifico del ricercatore, nonché la sua continuità nel tempo, e che si basa sul numero di citazioni per ogni pubblicazione. Per il Club sono state selezionate le ricercatrici con H-index pari o superiore a 50.

“Le donne impegnate ad alto livello nella ricerca biomedica possono, anche attraverso il Club, essere testimonial di vita e di lavoro per la salute. Le testimonianze scientifiche e umane delle nostre ricercatrici possono avere un peso di opinion leader sulla società” commenta **Adriana Albinì**, Presidente del Top Italian Women Scientist. “Si tratta di esperte italiane, riconosciute a livello mondiale, donne di “impatto” non solo nel senso che il loro lavoro impatta sulla società e sui progressi della conoscenza ma, anche perché, attraverso la loro produzione scientifica letta e citata, si sono conquistate una posizione alta in questa specie di hit parade nella scienza, stilata con l’ **H-index**. Sono anche un gruppo di amiche generose, pronte a condividere idee, progettualità e a collaborare tra loro”

L’esperienza di queste donne scienziate, gli sforzi, le rinunce e le soddisfazioni derivanti da questa scelta di vita sono raccontati in un e-book pubblicato sul sito di Onda www.ondaosservatorio.it.

Nell’agosto di quest’anno il Club ha lanciato un appello sulla necessità di mantenere l’obbligo vaccinale nel nostro Paese, scrivendo al ministro della Salute, Giulia Grillo. Nell’appello sono stati evidenziati i successi ottenuti dai vaccini nel corso della storia umana, ad esempio con la totale scomparsa di temibili malattie come il vaiolo e la prospettiva della sconfitta completa della poliomielite. Un punto fondamentale della lettera riguarda il concetto dei vaccini come una arma di prevenzione, non di intervento durante le situazioni di emergenza.

Tra le iniziative promosse dal Club, il progetto “Borsa BiomEtica” nato dalla collaborazione con il brand italiano di accessori donna handmade. Tre ricercatrici del Club, Amalia Gastaldelli, Flora Peyvandi e Maria Grazia Daidone, sono diventate muse ispiratrici per la realizzazione di un’edizione speciale di tre modelli di borsa da donna a marchio Breis che saranno presentati al 2° Congresso di Onda.

I tre modelli, nati dalla collaborazione tra Breis, il brand italiano di accessori donna e le “Top Italian Women Scientists”, saranno disponibili in anteprima il 19 e 20 settembre durante lo svolgimento del 2° Congresso e potranno essere acquistati anche successivamente on line sul sito www.breis.it. Inoltre, ciascun modello è stato realizzato in tre varianti di abbinamento di colori attraverso l'impiego di pellami di vitello di prima scelta proprio a voler far ricorrere il concetto espresso nel nome del brand che ricordiamo in gotico Bresi=tre.

Parte del ricavato della vendita contribuirà allo sviluppo del progetto Bollini Rosa www.bollinirosa.it, un network di 306 ospedali italiani da 10 anni attenti in particolare alla salute delle donne.

Ufficio stampa

HealthCom Consulting

Laura Fezzigna, mob. +39 347 4226427 email laura.fezzigna@hcc-milano.com

Carlotta Freri, tel. +39 02 87399174 email carlotta.freri@hcc-milano.com